



COMUNE DI GUSPINI

SETTORE DEMOGRAFICI, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SUAPE E PATRIMONIO IMMOBILIARE
PRODUTTIVO

REGOLAMENTO PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE SCOPERTE

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 09.08.2011, rettificato ed integrato con Deliberazioni del C.C. n 80 del 30.11.2011, C.C. n 85 del 20.12.2012, C.C n. 5 del 05.03.2014 e Deliberazione C.C. n. 86 del 17.12.2015

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N 35 DEL 08-06-2017



SOMMARIO:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art.1 – Ambito di applicazione	5
Art.2 – Finalità del regolamento	5
Art.3 – Definizioni	5
Art.4 – Compiti degli uffici	7
Art. 5 – Esercizio dell'attività	7
Art. 6 – Modalità di svolgimento	7
Art. 7 – Titolo abilitativo all'esercizio dell'attività	8
Art. 8 – Obbligo di esibire il titolo abilitativo all'esercizio dell'attività	8
Art. 9 – Pubblicità dei prezzi	8
Art. 10 – Normativa igienico sanitaria	8
Art. 11 – Specializzazione dei mercati, fiere e posteggi fuori mercato	8
TITOLO II - DISCIPLINA DEL MERCATO SETTIMANALE	9
Art.12 - Area di mercato e zone di vendita	9
Mercato di Piazza Oristano e adiacenze.	9
Mercato del Sabato. Giorni di mercato: tutti i sabati non festivi del mese	9
Mercato di Montevecchio	11
Art. 13 - Posteggi fuori mercato e giorni di utilizzo	12
Art. 14 – Dimensioni, attrezzature, parcheggi	13
Art.15 - Criteri di assegnazione dei posteggi	14
Art.16 - Modalità di registrazione e calcolo delle presenze	15
Art.17 – Modalità di assegnazione giornaliera dei posteggi occasionalmente liberi	16
Art.18 – Disposizioni varie sul funzionamento del mercato. Obblighi dei venditori e prescrizioni particolari	16
Art.19 - Concessione dei posteggi e cause di decadenza	17
Art.20 – Sospensione del titolo abilitativo	18
Art.21 - Trasmissione di posto ed eventuale riduzione della superficie dei posteggi.	18
Art.22 - Subingresso e trasferimento dell'attività commerciale	18
Art.23 – Orario di vendita	19
Art.24 – Pagamento dei tributi.	19
TITOLO III – COMMERCIO IN FORMA ITINERANTE	20
Art.25 - Commercio su aree pubbliche in forma itinerante	20
TITOLO IV – FIERE, SAGRE E FESTE LOCALI	20
Art.26 - Definizioni	21
Art.27 - Norme in materia di fiere, sagre e feste locali	21
Art.28 – Modalità generali di partecipazione alle fiere	21
Art.29 – Manifestazioni consolidate a cadenza annuale.	21
Art.31 – Posteggi individuati. Ubicazione e destinazione d'uso. Tempistica di presentazione delle domande. Criteri per l'assegnazione.	22
Art.34 – Modalità e requisiti minimi di presentazione delle domande	29
Art.35 – Mercatino delle pulci	30
Art. 36 - Divieti Di Vendita:	31
Art. 37 - Modalità Di Vendita:	31
Art.38 – Mostre scambio collezionismo, hobbistica e arte.	31
Art.39 - Divieti di vendita	32
Art.40 - Richiamo agli usi e consuetudini	32
Art.41 – Sanzioni	32
Art.42 - Approvazione del Regolamento	33
Art.43 – Abrogazioni precedenti disposizioni	33

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento dell'attività commerciale sulle aree pubbliche nel Comune di Guspini ai sensi e per gli effetti del Capo II art.15, commi 15 e 16 della Legge Regionale 18 maggio 2006 n° 5, delle Direttive e criteri di attuazione del commercio su aree pubbliche approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n° 15/15 del 19 aprile 2007, della Legge Regionale 5 marzo 2008, n. 3, della Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2008, n. 22/1 e del Decreto Legislativo 26.03.2010, n.59.

E' esclusa dall'ambito di applicazione del presente regolamento la disciplina del Mercato Civico. Il presente regolamento viene approvato dal Consiglio Comunale, sentite le associazioni di categoria rappresentative a livello regionale e quelle dei consumatori.

Art.2 – Finalità del regolamento

Il presente Regolamento persegue le seguenti finalità:

- la riqualificazione e lo sviluppo delle attività su aree pubbliche e, in particolare, dei mercati e delle fiere, al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli operatori e le possibilità di visita e di acquisto dei consumatori;
- la trasparenza del mercato, la concorrenza, la libertà di impresa e la circolazione delle merci;
- la tutela del consumatore, con particolare riguardo alla possibilità di approvvigionamento, al servizio di prossimità, all'assortimento, all'informazione e alla sicurezza dei prodotti;
- il pluralismo e l'equilibrio tra le diverse tipologie delle strutture distributive e le diverse forme di vendita, con particolare riguardo al riconoscimento e alla valorizzazione del ruolo delle piccole e medie imprese;
- la valorizzazione e la salvaguardia del servizio commerciale nelle aree urbane, rurali, montane, insulari e la promozione del territorio e delle risorse comunali;
- l'efficienza, la modernizzazione e lo sviluppo della rete distributiva, nonché l'evoluzione tecnologica dell'offerta, anche al fine del contenimento dei prezzi.

Art.3 – Definizioni

- Ai fini dell'applicazione del presente regolamento si intendono:
 - a. Per **commercio sulle aree pubbliche**, l'attività di vendita di merci al dettaglio e la somministrazione di alimenti e bevande effettuate sulle aree pubbliche, comprese quelle del demanio marittimo, e sulle aree private delle quali il Comune abbia la disponibilità, attrezzate o meno, coperte o scoperte.
 - b. Per **aree pubbliche**, le strade, le piazze, i canali, comprese quelle di proprietà privata gravate da servitù di pubblico passaggio ed ogni altra area di qualunque natura destinata ad uso pubblico.
 - c. Per **posteggio**, la parte di area pubblica o di area privata della quale il Comune abbia la disponibilità che viene data in concessione all'operatore autorizzato all'esercizio dell'attività commerciale.
 - d. Per **mercato**, l'area pubblica o privata della quale il Comune abbia la disponibilità, composta da più posteggi, attrezzata o meno e destinata all'esercizio dell'attività per uno o più o tutti i giorni della settimana o del mese

per l'offerta integrata di merci al dettaglio, la somministrazione di alimenti e bevande, l'erogazione dei pubblici servizi,

- e. Per **fiera**, la manifestazione caratterizzata dall'afflusso, nei giorni stabiliti sulle aree pubbliche o private delle quali il Comune abbia la disponibilità, di operatori autorizzati ad esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività.
- f. Per **fiera promozionale**, la manifestazione commerciale che si svolge su aree pubbliche o private di cui il Comune abbia la disponibilità, indetta al fine di promuovere o valorizzare i centri storici, specifiche aree urbane, centri o aree rurali, nonché attività culturali, economiche e sociali o particolari tipologie merceologiche o produttive. A tali manifestazioni possono partecipare, oltre che gli operatori autorizzati all'esercizio del commercio su aree pubbliche, anche tutti gli altri soggetti iscritti al registro delle imprese.
- g. Per **fieste o sagre locali** manifestazioni che si svolgono in determinati periodi dell'anno in occasione di ricorrenze religiose, eventi culturali, folcloristici, tradizionali locali.
- h. Per **mercato straordinario**, l'edizione aggiuntiva del mercato che si svolge in giorni diversi e ulteriori rispetto a quelli previsti, senza riassegnazione di posteggi.
- i. Per **posteggio fuori mercato**, il posteggio situato in area pubblica o privata della quale il Comune abbia la disponibilità, utilizzato per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e soggetto al rilascio della concessione.
- j. Per **posteggio libero**, posteggio all'interno di un mercato che sia esclusivamente riservato alle produzioni regionali di artigianato tipico e tradizionale o dell'agro-alimentare, o che per loro natura abbiano un carattere stagionale, o che per tipologia siano assenti negli altri posteggi del mercato, esclusivamente a disposizione degli operatori in forma itinerante.
- k. Per **presenze in un mercato**, il numero delle volte che l'operatore si è presentato nel mercato prescindendo dal fatto che vi abbia potuto o meno svolgere l'attività commerciale purché ciò non dipenda da sua rinuncia.
- l. Per **presenze effettive in una fiera**, il numero delle volte che l'operatore ha effettivamente esercitato l'attività in tale fiera;
- m. Per **anzianità nel mercato** l'anzianità di presenza nel mercato riferita alla prima concessione del titolare o del cedente (per atto tra vivi o causa morte). La cessione o l'affidamento in gestione dell'attività commerciale da parte del titolare ad altro soggetto comporta anche il trasferimento dei titoli di priorità in termini di presenze. Le stesse potranno essere vantate dal subentrante al fine dell'assegnazione in concessione dei posteggi nei mercati, nelle fiere, nelle fiere promozionali e nei posteggi fuori mercato, nonché al fine dell'assegnazione dei posteggi occasionalmente liberi.
- n. Per **scambio** la possibilità, per due operatori concessionari di posteggio in una fiera o in un mercato, di scambiarsi il posteggio;
- o. Per **posteggio riservato**, il posteggio individuato per produttori agricoli e soggetti portatori di handicap.
- p. Per **settore merceologico**, quanto previsto dall'articolo 2, comma 3, L.R. 5/2006 per esercitare l'attività commerciale con riferimento ai settori ALIMENTARE e NON ALIMENTARE.
- q. Per **spunta**, l'operazione con la quale, all'inizio dell'orario di vendita, dopo aver verificato assenze e presenze degli operatori titolari della concessione di posteggio, si provvede alla assegnazione, per quella giornata, dei posteggi occasionalmente liberi o non ancora assegnati.

- r. Per **spuntista**, l'operatore che, non essendo titolare di concessione di posteggio, intende occupare, occasionalmente, un posto non occupato dall'operatore in concessione o non ancora assegnato.

Art.4 – Compiti degli uffici

La regolamentazione e il controllo delle attività di commercio su aree pubbliche, nelle diverse forme indicate nei successivi titoli, spetta al Comune che la esercita attraverso i propri uffici assicurando l'espletamento delle attività di carattere istituzionale e di vigilanza.

A tale scopo gli uffici competenti hanno facoltà di emanare disposizioni in ottemperanza alle norme vigenti, agli indirizzi dell'Amministrazione comunale o in virtù delle funzioni ad essi direttamente attribuite, allo scopo di garantire il regolare svolgimento delle attività di mercato.

La regolamentazione, la gestione, il rilascio e la revoca dei titoli abilitativi all'esercizio dell'attività è di competenza del Servizio Attività Produttive.

Il controllo delle attività di commercio sulle aree pubbliche, nonché le funzioni di polizia amministrativa sui mercati, spettano al Settore di polizia locale, che assicura l'espletamento delle attività di vigilanza.

Al fine di garantire continuità nell'attività di gestione e controllo dei mercati, il Settore di polizia locale assicura continuità di presenza di idoneo personale che trasmetterà regolarmente al Responsabile del Servizio Attività Produttive tutti i dati e gli accertamenti relativi all'attività di controllo di cui al presente regolamento per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

Art. 5 – Esercizio dell'attività

- Il commercio sulle aree pubbliche si svolge previo rilascio dei relativi provvedimenti concessori previsti dalla Legge Regionale n. 5/2006, dalla Legge Regionale n. 3/2008 e dal D.lgs 26.03.2010, n. 59, nel rispetto delle procedure e dei termini stabiliti dagli articoli seguenti.
- Il Comune individua le aree aventi valore archeologico, storico, artistico, ambientale nelle quali l'esercizio del commercio su aree pubbliche è vietato o sottoposto a condizioni particolari ai fini della salvaguardia delle aree predette. Possono essere stabiliti divieti e limitazioni all'esercizio anche per motivi di viabilità, di carattere igienico-sanitario o per altri motivi di pubblico interesse.
- Le aree pubbliche destinate al commercio ambulante non possono essere individuate all'interno del limite dei 100 metri di tutela dei beni paesaggistici.

Art. 6 – Modalità di svolgimento

- Il commercio su aree pubbliche può essere svolto:
 - A.** su posteggi dati in concessione per dieci anni;
 - B.** negli spazi definiti dal Comune e sui posteggi liberi a condizione che sia esercitato in forma itinerante.
- L'esercizio dell'attività di cui al precedente comma 1 è soggetto al possesso di apposito titolo abilitativo.
- Le tipologie di attività sono di due tipi:
 - a. commercio su area pubblica mediante l'utilizzo di un posteggio;

- b. commercio su area pubblica in forma itinerante.

Art. 7 – Titolo abilitativo all'esercizio dell'attività

Le autorizzazioni di cui al precedente art.6, sono sostituite, per le nuove assegnazioni, dalla presentazione di una Dichiarazione Autocertificativa Unica allo S.U.A.P.E. del Comune, nelle forme e nei modo previsti dalla legge regionale n.3/2008 citata e dalla Circolare Applicativa approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 11/14 del 28.2.2017 ed abilitano all'esercizio dell'attività con immediato avvio, in caso di completezza delle dichiarazioni formali e sostanziali contenute nella stessa Dua ed allegati.

Art. 8 – Obbligo di esibire il titolo abilitativo all'esercizio dell'attività

- È fatto obbligo a tutti gli operatori di esibire il documento autorizzativo in originale (ricevuta della Dua rilasciata in modalità telematica, autorizzazione rilasciata dalla Provincia o dal Comune, a seconda dei casi) ad ogni richiesta degli organi di vigilanza e degli addetti alla gestione dei servizi del mercato.
- Gli uffici possono verificare annualmente ed in tutti i casi in cui ne ravvisino la necessità, la sussistenza dei requisiti dei titolari di concessione o autorizzazione su aree pubbliche.
- L'attività può essere svolta unicamente dal titolare o dal socio di questi, ovvero: da dipendenti o collaboratori familiari, associati in partecipazione (art. 2549 del C.C.), e a tutte quelle forme disciplinate dalla legislazione sul lavoro, purché appositamente delegati, e in possesso del documento autorizzativo originale.

Art. 9 – Pubblicità dei prezzi

I cartellini indicanti i prezzi delle merci esposte in vendita, per le merci e i prodotti per i quali esiste per legge l'obbligo, devono essere scritti in modo chiaro e leggibile, ben esposti alla vista del pubblico, fissati in modo stabile ai contenitori delle merci, con preciso riferimento alle singole qualità e quantità delle merci stesse.

Art. 10 – Normativa igienico sanitaria

Si intendono integralmente richiamate, in quanto applicabili, le disposizioni di carattere igienico - sanitario stabilite dalle leggi, dai regolamenti e dalle ordinanze vigenti in materia.

Il commercio di animali vivi deve essere esercitato nel rispetto delle norme vigenti in materia. È vietato vendere animali vivi nello stesso posteggio o nei posteggi contigui, dei mercati e delle fiere, in cui sono esposti e commercializzati generi destinati all'alimentazione umana.

La vigilanza sulla conformità igienico sanitaria delle aree mercatali e delle singole attività oggetto del presente regolamento è demandata alla ASL competente per territorio.

Art. 11 – Specializzazione dei mercati, fiere e posteggi fuori mercato

- In applicazione delle norme di legge vigenti, il Comune definisce le specializzazioni tipologiche dei mercati tramite apposito atto deliberativo.

- per i mercati di nuova istituzione, apposite aree di mercato, in una percentuale non inferiore al 30% della superficie totale devono essere riservate agli imprenditori agricoli. Avranno la precedenza gli imprenditori agricoli associati.
- Il Comune può fissare prescrizioni e stabilire specializzazioni merceologiche al fine di valorizzare le tradizioni ed i prodotti locali, con particolare riferimento ai mercati e ai posteggi fuori mercato, la cui attività sia rivolta essenzialmente al turismo.
- Il Comune può altresì fissare prescrizioni e stabilire specializzazioni merceologiche per mercati, fiere, anche promozionali, e posteggi fuori mercato, al fine della valorizzazione del centro storico o in occasione di particolari ricorrenze o festività.
- Nelle ipotesi previste dal presente articolo, gli uffici competenti adottano tutti gli opportuni provvedimenti per la verifica della sussistenza dei requisiti di tipologia della merce e dei relativi livelli qualitativi ai fini dell'ammissione degli operatori alle procedure di assegnazione dei posteggi secondo le modalità di cui agli articoli seguenti, con facoltà di esclusione in difetto o di decadenza della concessione rilasciata.

TITOLO II - DISCIPLINA DEL MERCATO SETTIMANALE

Art.12 - Area di mercato e zone di vendita

Le aree destinate stabilmente al commercio su aree pubbliche scoperte, salvo i posteggi fuori mercato di cui al successivo articolo 13, sono situate, rispettivamente, nella Piazza Oristano e adiacenze e nella frazione di Montevecchio.

Mercato di Piazza Oristano e adiacenze.

Mercato del Sabato. Giorni di mercato: tutti i sabati non festivi del mese.

L'area di mercato è suddivisa in N°50 posteggi così ripartiti:

- 34 posteggi destinati alla vendita di prodotti appartenenti al settore non alimentare effettuata dai commercianti ai sensi della legge regionale n.5/2006, di cui n. 1 posteggio riservato alla vendita di fiori e piante effettuata da produttori propri ai sensi del D. Lgs n.228/2001.
- 1 posteggio destinato alla vendita di fiori e piante effettuata ai sensi del D. Lgs n.228/2001;
- 5 posteggi destinati alla vendita di prodotti ortofrutticoli effettuata dai commercianti ai sensi della legge n.5/2006;
- 5 posteggi riservati alla vendita di prodotti di produzione propria (frutta e verdura) da parte dei produttori agricoli, effettuata ai sensi del D. Lgs n.228/2001.
- 1 posteggio destinato alla vendita di formaggi e salumi effettuata da un commerciante ai sensi della legge n.5/2006;
- 2 posteggi destinati alla vendita di prodotti ittici effettuata da un commerciante ai sensi della L.R. n.5/2006;
- 1 posteggio destinato alla vendita di dolci tipici sardi, effettuata ai sensi L.R. n.5/2006, da assegnare anche a due operatori diversi che lo utilizzeranno in forma alternata.
- 1 posteggio destinato alla vendita di prodotti di frittura/gastronomia tramite automarket;

Un posteggio, tra quelli eventualmente non assegnati all'interno del mercato rionale di Piazza Oristano per la giornata del sabato, potrà essere riservato ad un operatore commerciale che avrà priorità di occuparlo in qualità di spuntista per la vendita di prodotti certificati del settore alimentare e non alimentare appartenenti al commercio equo e solidale per un periodo sperimentale di un anno.

A seguito di una verifica in merito al gradimento dell'iniziativa da parte dei fruitori del mercato, potrà essere indetto bando pubblico, anche su richiesta degli operatori professionali interessati, per l'assegnazione del posteggio in forma fissa, senza necessità di fare ricorso ad ulteriori modifiche o aggiornamenti del presente regolamento.

Settore	N. posteggi	Normativa di riferimento
Non alimentare	34	Commercio – L.R. n.5/2006 -
Non alimentare – produttori fiori e piante	1	D. Lgs n.228/2001
Alimentare - commercio ortofrutticoli	5	Commercio – L.R. n.5/2006
Alimentare - produttori agricoli ortofrutta	5	Produttori agricoli - D. Lgs n.228/2001
Alimentare - commercio formaggi e salumi	1	Commercio – L.R. n.5/2006
Alimentare – commercio prodotti ittici	2	Commercio – L.R. n.5/2006
Alimentare – commercio dolci tipici	1	Commercio – L.R. n.5/2006
Alimentare - automarket frittura gastronomia	1	Commercio – L.R. n.5/2006
Totale posteggi	50	

Mercato del Lunedì. Giorni di mercato: tutti i lunedì non festivi del mese.

L'area di mercato è suddivisa in n°50 posteggi così ripartiti:

- 34 posteggi per la vendita di prodotti per l'esercizio del commercio appartenenti al settore non alimentare ai sensi della L.R. n.5/2006, di cui n. 1 posteggio riservato alla vendita di fiori e piante effettuata da produttori propri ai sensi del D. Lgs n.228/2001.
- 1 posteggio destinato alla vendita di fiori e piante effettuata ai sensi del D. Lgs n.228/2001;
- 5 posteggio con specializzazione frutta e verdura da esercitarsi da parte di un produttore agricolo ai sensi del D.lgs 228/2001;
- 5 posteggio con specializzazione frutta e verdura da esercitarsi da parte di un commerciante ai sensi della legge regionale n.5/2006;
- 1 posteggio destinato alla vendita di dolci tipici;
- 1 posteggio destinato alla vendita di prodotti di frittura/gastronomia tramite automarket;
- 1 posteggio destinato alla vendita di formaggi e salumi;
- 2 posteggi destinati alla vendita di articoli di artigianato tipico.

Settore	N. posteggi	Normativa di riferimento
Non alimentare	34	Commercio – L.R. n.5/2006 -
Non alimentare – produttori fiori e piante	1	D.lgs 228/2001
Alimentare - commercio ortofrutticoli	5	Commercio – L.R. n.5/2006
Alimentare - produttori agricoli ortofrutta	5	Produttori agricoli D. Lgs n.228/2001

Alimentare - commercio formaggi e salumi	1	Commercio – L.R. n.5/2006
Alimentare – commercio dolci tipici	1	Commercio – L.R. n.5/2006
Alimentare - automarket frittura gastronomia	1	Commercio – L.R. n.5/2006
Artigianato	2	
Totale posteggi	50	

Mercato di Montevecchio

L'area di mercato è suddivisa in n°12 posteggi permanenti aventi durata stagionale dal 01 aprile al 30 settembre di ciascun anno solare, destinati all'esercizio del commercio su area pubblica ai sensi della L.R. n.5/2006 così suddivisi:

n. 7 posteggi settore non alimentare, di cui:

- 2 destinati alla vendita di abbigliamento e biancheria;
- 2 destinati alla vendita di prodotti artigianali;
- 1 posteggi destinati al commercio di fiori e piante.
- 1 destinati alla vendita di casalinghi e articoli per la casa;
- 1 destinati alla vendita di articoli per l'igiene della casa e della persona;

n. 5 posteggi settore alimentare, di cui:

- 2 destinati alla vendita di prodotti ortofrutticoli, di cui uno riservato ai commercianti e uno ai produttori agricoli propri ai sensi del D.lgs 228/2001;
- 1 destinato alla vendita di torroni e dolci tipici sardi, da assegnare anche a due operatori diversi che lo utilizzeranno in forma alternata.
- 1 destinato alla vendita di formaggi e salumi;
- 1 destinato alla vendita di prodotti di frittura/gastronomia tramite automarket;

Settore	N. posteggi	Normativa di riferimento
Non alimentare	7	Commercio – L.R. n.5/2006 -
Alimentare - commercio ortofrutticoli	1	Commercio – L.R. n.5/2006
Alimentare - produttori agricoli ortofrutta	1	Produttori agricoli - D. Lgs n.228/2001
Alimentare - formaggi e salumi	1	Commercio – L.R. n.5/2006
Alimentare - automarket frittura gastronomia	1	Commercio – L.R. n.5/2006
Alimentare - Dolci tipici sardi	1	Commercio – L.R. n.5/2006
Totale posteggi	12	

Agli imprenditori agricoli deve essere assegnato un congruo numero di posteggi comunque non inferiore al 30%.

Sempre nella frazione di Montevecchio, vengono individuati ulteriori 2 posteggi a carattere stagionale (periodo di vendita: dal 30 aprile al 30 settembre) suddivisi nel modo seguente:

- 1 posteggio destinati alla vendita di torroni e dolci tipici;
- 1 posteggio destinati al commercio di prodotti artigianali del territorio.

L'area interessata dalla localizzazione dei posteggi nonché le dimensioni degli stessi verranno dettagliati nelle planimetrie allegate al presente regolamento.

Ubicazione	Settore	N. posteg	Normativa di riferimento	Periodo
Montevecchio	Alimentare – dolci tipici	1	L.R. n.5/2006	30 aprile – 30 settembre
Montevecchio	Non alimentare – artigianato	1	L.R. n.5/2006	30 aprile – 30 settembre

Art. 13 - Posteggi fuori mercato e giorni di utilizzo

Sono individuati i seguenti sei posteggi fuori mercato, destinati a commercianti ai sensi della Legge Regionale n.5/2006:

- a) 1 posteggio in via Santa Maria/ angolo via Matteotti da destinare alla vendita di prodotti del settore alimentare con specializzazione dolci sardi e torroni nei giorni di sabato e domenica, nei festivi infrasettimanali e in tutte le occasioni di sagre, fiere e manifestazioni di vario genere, avente dimensioni di cui alla planimetria allegata;
- b) 1 posteggio in via Verdi – P.zza Rio Mengas – da destinare alla vendita/somministrazione di alimenti e bevande a carattere stagionale dal 30 aprile al 30 settembre;
- c) 1 posteggio ubicato presso l'ingresso del Colle Zeppara (Area d'ingresso ai basalti colonnari) da destinare alla somministrazione di alimenti e bevande a carattere stagionale dal 30 aprile al 30 settembre;
- d) 1 posteggio ubicato nella piazza IV Novembre da destinare alla vendita di prodotti del settore alimentare con specializzazione dolci sardi e torroni nei giorni di sabato e domenica e nei festivi infrasettimanali, avente dimensioni di cui alla planimetria allegata;
- e) 1 posteggio ubicato in località Serra Murdegu, nei pressi del campo sportivo, da destinare ad attività di vendita/somministrazione di prodotti alimentari, da esercitarsi in forma di chiosco a carattere annuale;
- f) 1 posteggio ubicato nella via S.Maria/angolo via Dessì, da destinare alla vendita di prodotti del settore alimentare con specializzazione dolci sardi e torroni nei giorni interessati dalle festività di San Giorgio;
- g) 1 posteggio ubicato nella via VIII MARZO, da destinare alla vendita di prodotti del settore alimentare con specializzazione orto-frutta nei giorni MERCOLEDÌ E SABATO DALLE 08.00 ALLE 13.00;
- h) 1 posteggi ubicati nella via ANNA FRANK, da destinare alla vendita di prodotti del settore alimentare con specializzazione Orto-Frutta, nei giorni MERCOLEDÌ e SABATO dalle 08.00 alle 13.00.
- i) 1 posteggio ubicato nei Giardini Pubblici di via MARCONI, da destinare ad attività di vendita/somministrazione di prodotti alimentari, da esercitarsi in forma di chiosco a carattere annuale;
- j) 1 posteggio ubicato nei Giardini Pubblici di Piazza Togliatti, da destinare ad attività di vendita/somministrazione di prodotti alimentari.

Ubicazione	Settore	N. post.	Periodo
Via S.Maria/ang. via Matteotti	Alimentare – Dolci	1	Sabato/Domenica/ festivi
Via Verdi – Rio Mengas	Alimentare - Chiosco	1	30 aprile / 30 settembre
Colle Zeppara	Alimentare – Chiosco	1	30 aprile / 30 settembre
Piazza IV Novembre	Alimentare – Dolci	1	Sabato/Domenica/festivi
Località Serra Murdegu	Alimentare - Chiosco	1	Annuale
Via S.Maria/ang. via Dessì	Alimentare – Dolci	1	Giorni interessati dalla festività di S. Giorgio
Via VIII Marzo	Alimentare orto Frutta	1	Mercoledì - Sabato
Via Anna Frank	Alimentare Orto Frutta	1	Mercoledì - sabato
Via Marconi GIARDINI PUBBLICI	Alimentare – Chiosco	1	Annuale
P.zza Togliatti GIARDINI PUBBLICI	Alimentare – Chiosco	1	Annuale

- k) 4 posteggi, di fronte al vecchio ingresso del Cimitero da destinarsi alla vendita di fiori e piante, così suddivisi:

- tre destinati alla vendita da parte di commercianti ai sensi della L.R. n.5/2006
- uno destinato alla vendita da parte di un produttore, ai sensi del D. Lgs n.228/2001,

da utilizzarsi secondo modalità di assegnazione differenziate, in orario meridiano e antimeridiano, anche a diversi operatori, nell'arco dei seguenti giorni:

- domenica (mattina e pomeriggio);
- martedì (solo mattina);
- giovedì (mattina e pomeriggio);

per un totale di venti assegnazioni, secondo quanto dettagliato nella sotto indicata tabella:

Giorno	N. assegnazione posteggi	Normativa
Martedì mattina	3	Commercianti L.R. n.5/2006
Martedì Mattina	1	Produttori D. Lgs n.228/2001
Giovedì mattina	3	Commercianti L.R. n.5/2006
Giovedì mattina	1	Produttori D. Lgs n.228/2001
Giovedì pomeriggio	3	Commercianti L.R. n.5/2006
Giovedì pomeriggio	1	Produttori D. Lgs n.228/2001
Domenica mattina	3	Commercianti L.R. n.5/2006
Domenica mattina	1	Produttori D. Lgs n.228/2001
Domenica pomeriggio	3	Commercianti L.R. n.5/2006
Domenica pomeriggio	1	Produttori D. Lgs n.228/2001
	20	

Qualora le assegnazioni per i posteggi fuori mercato destinati alla somministrazione di alimenti e bevande siano esercitate in fabbricati realizzati dall'Amministrazione comunale e l'assegnazione dei posteggi verrà effettuata unitamente alla concessione in gestione dei fabbricati medesimi all'interno di spazi recintati (giardini, aree attrezzate e simili) o ben delimitati nei quali, per espressa dichiarazione degli organi dell'Amministrazione, si manifesti l'esigenza di concedere l'area per il servizio di ristoro congiuntamente e subordinatamente all'espletamento di altri servizi collaterali (quali, ad es. apertura e chiusura degli accessi, custodia, sorveglianza, pulizia, cura, ecc), la concessione decennale può essere sostituita da una convenzione, stipulata con l'operatore ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/90, nella quale sono dettagliatamente definiti i rapporti reciproci (dimensioni e caratteristiche della struttura, attività, orari, servizi aggiuntivi richiesti e loro modalità di espletamento, durata, penalità, cause di rescissione, formalità da rispettare per un eventuale subingresso di altro soggetto, ecc.).

L'individuazione e la suddivisione dei posteggi nelle aree mercatali secondo quanto indicato negli articoli precedenti è disposta nel pieno rispetto delle prerogative riconosciute all'Amministrazione dal comma 15 dell'art.15 della legge regionale n.5/2006 che, a differenza del commercio al minuto in sede fissa, ove sono individuate due soli settori merceologici (alimentare non alimentare) consente, per il commercio esercitato su area pubblica nei mercati, l'individuazione della specializzazione dei posteggi per singole tipologie merceologiche, con lo scopo di garantire il miglior servizio ai consumatori nonché il pluralismo e l'equilibrio tra le diverse tipologie delle strutture distributive e le diverse forme di vendita.

L'Amministrazione si riserva, in occasioni eccezionali e per periodi limitati di tempo, di disporre delle aree di mercato per un utilizzo diverso da quello a cui viene solitamente destinato.

Art. 14 – Dimensioni, attrezzature, parcheggi.

- a) Le dimensioni globali delle aree occupate dai mercati di ogni tipo, esclusi i parcheggi, devono essere tali da consentire all'operatore una adeguata esposizione delle merci oggetto dell'attività.

- b) Le corsie di passaggio fra le installazioni degli esercizi dei mercati non potranno essere inferiori a m. 3,00.
- c) I posteggi devono avere una superficie utile tale da poter essere utilizzati anche dagli automezzi attrezzati come punto vendita.
- d) Tra un posteggio e l'altro dovrà essere previsto uno spazio divisorio nella misura di almeno m. 1,00 e dovrà essere lasciato sempre libero da cose e attrezzature.
- e) L'eventuale tendone a copertura del banco deve essere situato ad una altezza minima dal suolo di m. 2 misurati nella parte più bassa.
- f) Tutte le attrezzature collocate dagli operatori nei mercati di ogni tipo, devono essere rimosse dalle aree al termine dello svolgimento dell'attività.

Art.15 - Criteri di assegnazione dei posteggi

- a) Il titolo abilitativo per esercitare l'attività di commercio su aree pubbliche per le nuove assegnazioni è costituito unicamente dalla Dichiarazione Unica Autocertificativa di cui al precedente art.7 e la stessa potrà essere presentata solo successivamente al rilascio della concessione decennale che si intende tacitamente rinnovabile per la medesima durata - previa verifica della regolarità dei pagamenti del suolo pubblico oggetto di concessione e l'assenza di morosità - salvo disposizioni contrarie derivanti dall'applicazione dei nuovi criteri previsti dall'articolo 70, comma 5 del D.lgs n.59/2010 che rinvia a una successiva intesa in sede di Conferenza Unificata l'individuazione dei criteri per il rilascio e il rinnovo delle concessioni dei posteggi.
- b) All'assegnazione dei posteggi dati in concessione di cui all'art. 6, punto A) si procede obbligatoriamente mediante bando pubblico e successiva formazione di una graduatoria sulla base dei criteri di priorità stabiliti nel presente articolo. Il Servizio Attività Produttive rende noto tramite bando pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet istituzionale del Comune la disponibilità dei posteggi liberi in ogni mercato, con l'indicazione delle tipologie merceologiche in cui sono suddivisi;
- c) Non sono considerati liberi i posteggi per i quali non sono definitivamente conclusi i procedimenti di revoca.
- d) Gli interessati all'assegnazione di un posteggio devono presentare domanda (in bollo) entro i termini indicati dal bando.
- e) Le assegnazioni saranno effettuate in base ad apposita graduatoria. Nella formulazione della graduatoria si terrà conto dei seguenti criteri di priorità:
 - maggior numero di presenze effettive cumulate dall'operatore nel mercato oggetto del bando, attestate dai registri delle presenze in possesso del Comune;
 - richiesta di posteggio da parte di nuovi operatori (intendendo come tali gli operatori che presentano per la prima volta al Comune istanza di concessione decennale di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche);
 - richiesta di posteggio aggiuntivo da parte di soggetti già titolari di una autorizzazione all'esercizio di commercio su aree pubbliche;
 - In ulteriore subordine progressivo:
 - presenza nel nucleo familiare di portatore di handicap;
 - numero familiari a carico;
 - anzianità del richiedente;
 - anzianità di rilascio dell'autorizzazione amministrativa;

In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio da tenersi in forma pubblica.

- a) Ai fini del computo per l'anzianità di frequenza del mercato, non è consentito sommare le presenze maturate con riferimento a più autorizzazioni di cui sia titolare il medesimo soggetto.
- b) In caso di rinuncia all'assegnazione del posteggio da parte dell'avente diritto, si procederà all'assegnazione del posteggio reso disponibile agli operatori risultati idonei che seguono in ordine di graduatoria.
- c) La graduatoria ha validità triennale, decorrente dalla data della sua approvazione. Dalla stessa si attingerà, secondo l'ordine degli idonei, per tutto il periodo della sua validità, nel caso in cui si rendessero disponibili posteggi a seguito di rinuncia del titolare, cessazione di attività o decadenza della concessione.
- d) I titolari vengono convocati in base alla suddetta graduatoria per la scelta del posteggio. All'assegnazione dei posteggi si procederà mediante scelta del relativo posteggio da parte dell'operatore avente diritto, seguendo l'ordine della graduatoria. Coloro che sono impossibilitati a presentarsi nel giorno ed ora prevista, potranno avvalersi di un delegato (nominato con delega scritta) ai fini della scelta. In caso di assenza anche del delegato, il richiedente perderà il diritto di scelta e l'ufficio assegnerà il primo posteggio libero, inteso come numero progressivo, del settore di appartenenza.
- e) Per ciascuna area mercatale ad uno stesso operatore che concorre per l'assegnazione di una delle autorizzazioni di cui all'articolo 6, punto A, potrà essere rilasciata una sola autorizzazione o concessione riferita ad un singolo posteggio. Qualora, a seguito della conclusione delle procedure concorsuali si verificassero delle rinunce o degli impedimenti al rilascio dell'autorizzazione o concessione o qualora le richieste presentate fossero insufficienti a permettere l'assegnazione di tutti i posteggi messi a bando, potrà essere assegnato un ulteriore posteggio anche ai concorrenti che siano già titolari di altro posteggio.

Art.16 - Modalità di registrazione e calcolo delle presenze

L'operatore è tenuto ad essere presente sul mercato, nel posteggio assegnato, entro l'orario previsto per l'inizio delle vendite.

- a) L'operatore che nel giorno di svolgimento del mercato non sia presente nel posteggio entro le ore 08.00, è considerato assente.
- b) L'assenza non sarà riportata nel registro qualora:
 - venga prodotta idonea giustificazione entro e non oltre gg. 10 (dieci);
 - si verifichino intemperie ritenute tali dal settore Polizia Municipale, da non poter consentire il regolare svolgimento del mercato.
- c) Gli operatori non possono lasciare il mercato prima dell'orario di chiusura salvi i casi di comprovata forza maggiore e previa autorizzazione da parte degli Agenti di polizia locale preposti alla vigilanza o in loro assenza, previa comunicazione telefonica allo stesso Comando. In caso contrario l'operatore sarà considerato assente a tutti gli effetti.
- d) L'ufficio di polizia locale trasmette periodicamente il resoconto delle presenze nel singolo mercato al Servizio Attività Produttive e fornisce tempestivamente l'elenco degli operatori che hanno superato il numero di assenze ammesse, al fine di consentire la predisposizione degli atti di revoca o decadenza del titolo abilitativo in tempo utile.

Art.17 – Modalità di assegnazione giornaliera dei posteggi occasionalmente liberi

- a) I posteggi che, per qualsiasi ragione, risultino vacanti all'orario di inizio delle vendite, vengono assegnati, per quella sola giornata di mercato, ad altri soggetti legittimati ad esercitare il commercio su aree pubbliche che vantino il più alto numero di presenze nel mercato di cui trattasi. In caso di produttore agricolo si segue lo stesso criterio.
- b) Qualora i posteggi resisi liberi in una particolare giornata di mercato ed occupati da spuntisti abbiano superficie superiore a mq.40 e gli stessi non siano occupati per intero dall'operatore, lo stesso sarà soggetto al pagamento della tassa per l'occupazione di soli mq.40.
- c) Per partecipare alla spunta gli operatori devono presentarsi muniti di autorizzazione o altro titolo abilitativo come indicato all'articolo 7 del presente regolamento

Nel caso sia presentato un numero di istanze che supera il numero dei posti disponibili da parte di soggetti aventi parità di presenze, si procede a sorteggio attribuendo i posti liberi, seguendo l'ordine di precedenza risultante dal sorteggio stesso.

- d) L'assegnazione temporanea viene effettuata tenendo conto prioritariamente della specializzazione merceologica - alimentare e non alimentare - del posteggio. Nel caso in cui non vi fossero operatori per la specifica categoria merceologica, il posteggio potrà essere assegnato anche ad operatori con specializzazione differente da quella oggetto del posteggio da occupare, sempre sulla base del maggior numero di presenze secondo quanto risulta agli atti del Comune.

Art.18 – Disposizioni varie sul funzionamento del mercato. Obblighi dei venditori e prescrizioni particolari.

- a) I venditori devono occupare lo spazio loro assegnato solamente per l'esercizio della propria attività commerciale.
- b) Ai venditori, durante la giornata lavorativa, è fatto divieto di cedere il posteggio o parte di questo ad altri operatori su aree pubbliche, benché muniti di regolare autorizzazione all'esercizio del commercio.
- c) I passaggi per il pubblico devono essere lasciati completamente liberi da ogni ingombro. I venditori debbono mantenere puliti ed ordinati i propri posteggi e le relative attrezzature. I rifiuti devono essere raccolti in appositi recipienti da tenersi all'interno del posteggio e gettati negli appositi cassonetti.
- d) La concessione del posteggio può essere ceduta esclusivamente con l'azienda commerciale. E' vietato l'abbinamento, lo spostamento e lo scambio di posteggi di vendita se non con le modalità previste dai criteri regionali.
- e) E' fatto obbligo all'operatore di ritirare quotidianamente, a conclusione delle operazioni di vendita, i rifiuti solidi urbani e loro assimilati prodotti nel corso della giornata di mercato e di versare i medesimi all'interno degli appositi cassonetti, secondo le disposizioni del regolamento di igiene urbana vigente.
- f) E' rigorosamente vietato danneggiare le siepi, gli alberi, i muri, infiggere chiodi o altro materiale, appendere oggetti di qualsiasi genere, strappare rami, foglie, calpestare le aiuole o il tappeto erboso, sporcare o imbrattare il suolo.
- g) È assolutamente esclusa la rimozione di qualsiasi elemento architettonico e di arredo urbano compresa la lastricatura di pietra. In particolare per il montaggio delle strutture è proibito conficcare sul suolo chiodi, picchetti, viti con tasselli, nonché utilizzare, per i mezzi e per le strutture espositive, stabilizzatori,

ancoraggi o sostegni di qualsiasi genere che possano usurare o danneggiare la superficie della pavimentazione, gli alberi e le recinzioni attigue all'area mercatale.

- h) Sono altresì vietate applicazioni di pellicole, vernici o resine nonché versamento di oli derivanti dalla sosta dei furgoni negli spazi di sosta od altro che possa danneggiare la superficie della pavimentazione.
- i) Con riferimento alle modalità di stazionamento, è fatto obbligo per gli operatori di utilizzare idonei elementi di protezione: tappeti da posizionare sotto i propri automezzi, contro la caduta o il versamento di residui liquidi o solidi di qualsiasi natura sulla pavimentazione, pena sanzioni ed eventualmente sospensione per reiterate violazioni.
- j) I titolari dei posteggi sono responsabili dei danni arrecati al suolo occupato e alle aree prospicienti e retrostanti il loro banco di vendita.
- k) Il Comune deve richiedere agli operatori il versamento di una cauzione a garanzia del rispetto delle prescrizioni di cui ai commi precedenti.
- l) E' vietato l'utilizzo di generatori di corrente elettrica a motore, con esclusione di quelli incorporati nei mezzi attrezzati adibiti alla vendita di generi alimentari.
- m) E' vietato importunare il pubblico con grida, rumori ed esercitare la vendita con altoparlanti di qualsiasi specie e/o con insistenti offerte di merci; la vendita di musicassette, dischi, CD e similari, potrà essere effettuata con l'uso di apparecchiature acustiche, sempre che il volume sia minimo, da concordare con il personale di vigilanza della polizia locale, e tale da non recare disturbo agli stessi operatori collocati negli spazi limitrofi ed ai residenti nella zona.
- n) E' fatto obbligo agli operatori di usare sempre modi corretti ed educati con la clientela e con i colleghi.
- o) I cartellini indicanti i prezzi delle merci esposte in vendita devono essere scritti in modo chiaro e leggibile, bene esposti alla vista del pubblico e devono contenere tutte le indicazioni previste dalle norme vigenti.
- p) L'operatore non può in nessun caso rifiutare la vendita, nella quantità richiesta, della merce esposta al pubblico, ad esclusione di confezioni eventualmente già predisposte per la vendita.
- q) Ai concessionari è altresì fatto obbligo:
 - di fornire ai funzionari del servizio attività produttive ed agli agenti di vigilanza le notizie che vengono richieste inerenti all'attività svolta nei mercati;
 - osservare, oltre le norme di legge vigenti in materia, anche quelle di cui al presente regolamento, nonché le disposizioni dei Regolamenti di Polizia Urbana e di Igiene, le ordinanze Sindacali e dirigenziali e le disposizioni impartite dall'Ufficio competente e dal personale di vigilanza;
 - esibire a richiesta dei funzionari ed Agenti, ogni documento inerente l'attività, nonché dimostrativo dell'identità personale.
 - La violazione delle prescrizioni del presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 35 del presente regolamento.

Art.19 - Concessione dei posteggi e cause di decadenza

La concessione del posteggio decade quando venga accertata la sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni:

- a) il titolare non utilizzi il posteggio assegnato per periodi di tempo superiori, complessivamente, a tre mesi in ciascun anno solare, ovvero non utilizzi il posteggio per un numero di giorni complessivamente superiore al numero dei giorni di attività possibili nel corso dei tre mesi, fatti salvi i casi di assenza per

malattia, gravidanza e puerperio, debitamente documentati entro 10 gg. dall'assenza;

- b) nel caso di attività esercitata in forma stagionale, non utilizzi il posteggio per un numero di giorni superiore al limite calcolato in proporzione alla durata dell'attività secondo il rapporto di 1/4 stabilito dalla legge;
- c) non paghi il canone per l'occupazione del suolo pubblico ai sensi dei regolamenti specifici;
- d) non inizi l'attività entro sei mesi dalla data di rilascio della concessione, salvo proroga in caso di comprovata necessità su richiesta da presentare prima della scadenza. L'attività esercitata in forma itinerante si considera iniziata con l'iscrizione al registro imprese.

Il personale della polizia municipale addetto al controllo deve comunicare tempestivamente al Servizio Attività produttive il verificarsi delle cause di decadenza di cui al comma 1.

Il Funzionario Responsabile del servizio attività produttive accerta la sussistenza delle motivazioni della decadenza e provvede a comunicare all'interessato l'avvio del procedimento. L'operatore ha un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni e/o controdeduzioni.

Al termine della procedura il Comune archivia la pratica o pronuncia la decadenza dagli atti abilitativi oggetto del presente articolo.

La decadenza della concessione del posteggio comporta la decadenza del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività, entrambe le fattispecie andranno comunicate all'interessato nelle forme e nei modi di cui alla legge 241/90.

Art.20 – Sospensione del titolo abilitativo

L'efficacia del titolo abilitativo (Dua) o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività può essere sospesa per un periodo di trenta giorni qualora il titolare violi, per due volte nell'arco di 12 mesi, le prescrizioni in materia igienico-sanitaria.

Art.21 - Trasmissione di posto ed eventuale riduzione della superficie dei posteggi.

E' ammesso lo scambio di posteggi fra operatori solo nell'ambito della stessa area di mercato ed esclusivamente tra posteggi appartenenti allo stesso settore merceologico. Le domande dovranno essere presentate per iscritto congiuntamente dai titolari di posteggio, con l'indicazione del numero dei posteggi costituenti oggetto dello scambio.

E' altresì ammessa la riduzione della superficie dei posteggi già assegnati a seguito di istanza dell'operatore da formularsi in forma scritta, sempreché la modifica non comporti alterazioni sostanziali nella distribuzione degli spazi complessivi assegnati, sia compatibile con le direttive regionali relative all'obbligo di rispettare un congruo spazio tra un posteggio e l'altro e non arrechi intralcio alla viabilità.

Per tali variazioni si potrà procedere con determinazione del responsabile del servizio, previa acquisizione, all'occorrenza, del parere del Comando di Polizia Locale, senza necessità di fare ricorso ad aggiornamenti o modifiche del presente regolamento.

Art.22 - Subingresso e trasferimento dell'attività commerciale

Il subingresso nel titolo abilitativo per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e nella concessione del posteggio si ottiene:

- per atto tra vivi;
- per cause di morte del titolare;

Il trasferimento dell'attività comporta a favore dell'avente causa il trasferimento del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività fino alla scadenza dello stesso. L'avente causa, salvo quanto stabilito dal successivo periodo del presente articolo, relativo alla successione per causa di morte, deve possedere tutti i requisiti ai quali è subordinato l'accesso e l'esercizio dell'attività.

Il titolo abilitativo assegnato in base a una riserva a favore di particolari categorie, salvo quanto stabilito nell'ultimo periodo, può essere trasferito esclusivamente in capo ad un soggetto appartenente alla medesima categoria.

La cessione dell'attività per causa di morte è comunicata, entro tre mesi, dal successore il quale, anche se privo dei requisiti di cui all'articolo 2 o di quelli ulteriori eventualmente richiesti per l'accesso e l'esercizio dell'attività per non più di un anno dalla data dell'acquisto. Decorso l'anno, il mancato possesso dei requisiti richiesti determina la decadenza dell'autorizzazione e della concessione del posteggio.

La cessione o gestione dell'azienda a terzi in difformità a quanto stabilito dal presente articolo determina la decadenza della concessione di posteggio e del titolo abilitativo all'esercizio dell'attività;

Il subentrante nella concessione acquisisce i titoli di priorità in termini di presenze possedute dal precedente titolare.

Per quanto concerne le altre norme che regolano il subingresso si rimanda al codice Civile e alle disposizioni di cui all'art.4 dei Criteri Regionali di Attuazione.

Art.23 – Orario di vendita

Il Comune fissa gli orari entro i quali i concessionari devono lasciare libera l'area da qualsiasi struttura, onde consentirne, al termine dell'orario di vendita, la piena e diversa usufruibilità ai cittadini.

Ai sensi delle disposizioni emanate dalla Regione, l'orario di vendita è stabilito dal Sindaco sulla base dei seguenti indirizzi:

- inizio delle vendite non prima delle ore 07,00;
- fascia oraria di vendita non inferiore a quattro ore e non superiore a diciotto ore giornaliere, anche frazionate;

Fatta salva diversa disposizione sindacale gli operatori devono essere presenti improrogabilmente entro le ore 08,00. In caso di assenza dei titolari, la Polizia locale può procedere all'assegnazione dei posteggi.

Nell'ora successiva alla chiusura, gli operatori dovranno procedere allo sgombero dell'area di mercato.

Art.24 – Pagamento dei tributi.

I concessionari dei posteggi sono tenuti al pagamento della Tassa Occupazione Temporanea di Spazi ed Aree Pubbliche e della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, la cui misura è determinata dall'Amministrazione Comunale, tenendo conto della superficie assegnata ad ogni concessionario.

Il pagamento della TOSAP deve avvenire con le seguenti modalità:

- per i concessionari di posteggio che stipulano annualmente con l'Amministrazione Comunale apposita convenzione, il pagamento deve essere fatto anticipatamente, in un'unica soluzione, tramite bollettino di conto corrente postale, entro il mese di gennaio dell'anno di riferimento. Per gli importi superiori a €. 258,23, la tassa può essere pagata in quattro rate entro i mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre;
- per i concessionari di posteggio che non intendono stipulare la convenzione, il pagamento della TOSAP deve essere effettuato per ciascuna giornata di mercato a mani dell'agente di Polizia Locale, che rilascerà apposita ricevuta.
- per gli operatori non titolari di concessione che occupano i posteggi saltuariamente, il pagamento deve essere effettuato al momento dell'assegnazione temporanea a mani dell'agente di Polizia Locale, che rilascerà apposita ricevuta.

Il pagamento della TARSU, calcolata sulla base delle effettive giornate di occupazione, deve essere fatto annualmente o trimestralmente tramite bollettino di conto corrente postale o bonifico bancario, da esibire entro il mese successivo alla scadenza agli agenti di Polizia locale in servizio presso il mercato.

Potranno essere ammesse ulteriori modalità di pagamento solo se formalmente definite con gli uffici interessati.

TITOLO III – COMMERCIO IN FORMA ITINERANTE

Art.25 - Commercio su aree pubbliche in forma itinerante

L'esercizio dell'attività in forma itinerante deve essere svolto in modo tale da differenziarsi da quello mediante l'utilizzo di un posteggio fisso e nelle aree non interdette dal Comune. Il Sindaco, con ordinanza motivata, può individuare le zone in cui è vietato l'esercizio del commercio su aree pubbliche in forma itinerante, per la tutela di aree aventi valore archeologico, storico, artistico e ambientale, nonché per motivi di polizia stradale o di carattere igienico-sanitario o per altri motivi di pubblico interesse.

Le soste sono consentite per il tempo strettamente necessario per servire il consumatore fino ad un massimo di due ore nello stesso posto, con obbligo di spostamento di almeno 250 metri dal punto precedente.

L'attività itinerante può essere svolta con qualsiasi mezzo, purchè l'attrezzatura utilizzata per la vendita e la merce non siano a diretto contatto con il terreno, la merce non sia esposta su banchi o bancarelle collocate a terra bensì esclusivamente sul mezzo adibito al trasporto della stessa.

La sosta deve avvenire sotto la rigorosa osservanza delle norme del codice della strada e in modo tale da non creare intralcio alla circolazione e all'area utilizzata .

Il commercio itinerante non può esercitarsi in concomitanza allo svolgimento di mercati e fiere ad una distanza inferiore a 500 metri (misurata dal confine degli stessi).

Per motivi di viabilità, sicurezza e ordine pubblico sono interdette all'esercizio del commercio in forma itinerante le vie: Santa Maria, Matteotti, Gramsci, Mazzini, Corso Marat; è altresì vietato esercitare il commercio in forma itinerante ad una distanza inferiore ai 250 metri da edifici di culto, case di cura e di riposo, scuole, edifici in cui hanno sede gli uffici comunali.

TITOLO IV – FIERE, SAGRE E FESTE LOCALI

Art.26 - Definizioni

Per fiere, sagre e feste locali si intendono manifestazioni caratterizzate dall'afflusso straordinario di persone, nei giorni stabiliti, che si svolgono sulle aree pubbliche o private delle quali il Comune abbia la disponibilità. Hanno, di norma, cadenza annuale e possono svolgersi in uno o più giorni consecutivi. Per tali manifestazioni vengono rilasciate concessioni temporanee di occupazione di suolo pubblico previo pagamento della relativa tassa di occupazione secondo le modalità stabilite dall'articolo 23 e, all'occorrenza, dai singoli atti che prevedono l'istituzione di posteggi in occasione di tali eventi.

Art.27 - Norme in materia di fiere, sagre e feste locali

- Le fiere, sagre e feste locali sono, di norma, gestite dal Comune che assicura l'espletamento delle attività di carattere istituzionale e l'erogazione dei servizi salvo che non si proceda, per questi ultimi, all'affidamento a soggetto esterno.
- Gli agenti della polizia locale provvedono ad annotare in apposito registro le presenze degli operatori assegnatari di posteggio nelle manifestazioni interessate.
- L'operatore assegnatario che nel giorno di svolgimento della manifestazione non sia presente nel posteggio entro l'orario prefissato per l'inizio delle vendite, è considerato assente e si procede, proseguendo nella graduatoria, all'assegnazione del posteggio ad altro operatore seguente in graduatoria.
- Le presenze in una fiera, festa o mercato verranno conteggiate PER GIORNATA DI PARTECIPAZIONE, a prescindere dal numero di giorni di durata della manifestazione e concorreranno a determinare l'anzianità di presenza alla manifestazione medesima.
- La presenza effettiva in una fiera verrà computata solo a condizione che l'operatore abbia effettivamente esercitato nella fiera stessa per tutta la giornata di partecipazione, salvo casi di forza maggiore, in caso contrario sarà considerato assente a tutti gli effetti.
- Ai fini del calcolo delle presenze alle manifestazioni di cui trattasi si specifica, come nel caso delle concessioni decennali, che il subingresso a qualsiasi titolo nell'autorizzazione per l'esercizio del commercio su area pubblica trasferisce al subentrante i titoli di priorità in termini di presenze maturate dal precedente titolare.

Art.28 – Modalità generali di partecipazione alle fiere

L'Amministrazione determina, per ogni fiera, sagra o altre ricorrenze o manifestazioni, il numero dei posteggi e, più in generale il numero degli spazi da destinare all'esercizio delle attività, nonché le specializzazioni merceologiche consentite.

Art.29 – Manifestazioni consolidate a cadenza annuale.

Le manifestazioni maggiormente rappresentative e il cui svolgimento ha carattere consolidato a livello comunale sono:

- a) **Carnevale.** Evento consistente in eventi vari per bambini, previsti nel giorno "giovedì grasso", raduno e sfilata di carri e gruppi allegorici il "martedì grasso" e il sabato immediatamente successivo (Carnevalinas).

- b) **Festività di San Giorgio** (processione e passaggio del santo) che si svolge generalmente nel mese di maggio o giugno, in giorni ricadenti di sabato pomeriggio e martedì pomeriggio.
- c) **Festività di San Isidoro** (processione e passaggio del santo) che si svolge generalmente nel mese di maggio, in giorni ricadenti di venerdì pomeriggio e martedì pomeriggio.
- d) **Festività di S. Antonio** (passaggio del simulacro e relativa processione di fedeli e rientro) che si svolge nella giornata del sabato mattina e del martedì pomeriggio immediatamente successivo, generalmente nella seconda settimana di giugno;
- e) **Festa di Santu Perdu – Sagra degli Antichi Sapori**. Si svolge di norma nell'ultima settimana del mese di giugno, nei giorni di sabato e domenica.
- f) **Festa Della Beata Vergine Assunta**, che si tiene nei giorni 14,15 e 16 agosto di ogni anno;
- g) **Sagra Del Miele**. Si svolge generalmente nel mese di agosto, nei giorni di sabato e domenica.
- g) **Festa di San Nicola**, patrono di Guspini, che si svolge nella giornata del 6 dicembre.
- h) **Altre manifestazioni a carattere estemporaneo** con afflusso straordinario di persone in occasione di particolari raduni o manifestazioni sportive (quali auto slalom, gare ciclistiche, ecc.).

Art. 30 - Organizzazione e gestione degli eventi di carattere pubblico ma assegnata ad associazioni.

L'Amministrazione comunale, in occasione di alcuni eventi a carattere tematico legati alla promozione di prodotti tipici locali o religioso, quali la Sagra del Miele o la Festa di Santu Perdu, potrà affidare l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa, intesa quale evento culturale, compresa l'assegnazione degli spazi, direttamente ad Associazioni di promozione sociale, ferma restando l'osservanza delle procedure ad evidenza pubblica previste dal D.lgs n.59/2010 da osservare per l'affidamento diretto dell'area e della gestione complessiva dell'evento, i cui adempimenti saranno in capo ai singoli uffici comunali, ciascuno per le proprie competenze.

L'assegnazione sarà effettuata secondo il risultato della graduatoria approvata con determinazione del Direttore di Area.

Atteso l'elevato numero di operatori presenti alla predetta fiera ed al fine di gestire in maniera ottimale la delicata fase di assegnazione dei posteggi e consentire al personale della polizia municipale di espletare al meglio le attività di vigilanza, gli assegnatari di posteggio dovranno effettuare anticipatamente il pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico al Comune, il cui importo è quantificato in base alle vigenti disposizioni di legge e dal regolamento comunale TOSAP.

Gli importi e le modalità di pagamento verranno rese note all'atto della pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale con sufficiente anticipo rispetto alla data della manifestazione.

L'attestazione di versamento comprovante il pagamento della tassa dovrà essere esibito al personale della Polizia Locale incaricato di coordinare le fasi di occupazione dei posteggi al momento dell'assegnazione degli stessi.

Art.31 – Posteggi individuati. Ubicazione e destinazione d'uso. Tempistica di presentazione delle domande. Criteri per l'assegnazione.

La destinazione d'uso degli spazi da destinare all'esercizio delle attività, così come le merceologie ammesse sono stabiliti dal presente regolamento come segue, tenendo

presente che tutte le assegnazioni potranno essere effettuate compatibilmente con le esigenze di viabilità, traffico ed ogni altro interesse pubblico, anche sulla base delle richieste di occupazione di suolo pubblico e presentazione di progetti da parte di soggetti terzi, da assegnare secondo i seguenti criteri.

CARNEVALE.

Posteggi individuati.

- **Giovedì grasso: N° 2 posteggi**

Sede dei posteggi Via Santa Maria ang. Via Matteotti – Piazza IV Novembre

Tipologia: Dolci vari

- **Martedì grasso: N° posteggi 6**

Sede dei posteggi Piazza Oristano -

Tipologia: Dolci vari e auto market.

- **Carnevalinas (primo sabato di quaresima): N° posteggi 13**

Sede dei posteggi:

Piazza Togliatti - N° 11 posteggi

Lungo Viale Di Vittorio (incrocio via Bersani) **N° 2 posteggi**

Tipologia: Dolci vari e auto market

Sono previsti casi in cui questo evento può seguire percorsi alternativi con finale nell'Asse Mediano o con finale nella Via Anna Frank.

- Nel primo caso, saranno individuati 11 posteggi lungo l'asse mediano, mantenendo i 2 posteggi lungo in viale Di Vittorio (incrocio via Bersani) in quanto ricadenti nel percorso interessato dalla sfilata dei carri allegorici.
- Nel secondo caso, saranno individuati complessivi 13 posteggi nella via Anna Frank, in prossimità dell'area situata tra la rampa dell'asse mediano e il campo sportivo (sterrato del parcheggio).

1	Percorso tradizionale con finale in Piazza Togliatti	Alimentare Automarket – Dolci	- 11 Piazza Togliatti - 2 Viale Di Vittorio incrocio via Bersani
2	Primo percorso alternativo con finale lungo Asse Mediano	Alimentare Automarket - Dolci	- 11 Asse Mediano - 2 (Viale Di Vittorio incrocio via Bersani)
3	Secondo percorso alternativo con finale in Via Anna Frank.	Alimentare Automarket - Dolci	- 13 Via Anna Frank – tra rampa dell'asse mediano e il campo sportivo - sterrato del parcheggio

- **Termini per la presentazione delle domande: dal 1° gennaio al 20 gennaio.**

SAN GIORGIO.

N. 2 Posteggi individuati. Tipologia: Alimentare (dolci tipici/frutta secca).

- **Sede** dei posteggi:
- **sabato pomeriggio N° posteggi 2**
 - 1 posteggio in via Santa Maria/angolo Via Matteotti
 - 1 posteggio in Via Santa Maria/Via Carbonia)
- **Lunedì sera N° posteggi 2**
 - 1 posteggio in via Santa Maria/angolo Via Matteotti
 - 1 posteggio in Via Santa Maria/Via Carbonia)
- **Termine** per la presentazione delle domande: **Generico**. Da 30 giorni a 15 giorni prima della data.

SANT'ISIDORO.

N. 2 Posteggi individuati. Tipologia: Alimentare (dolci tipici/frutta secca).

- **Sede** dei posteggi:
- **Venerdì (o sabato) Pomeriggio**
 - 1 Posteggio Piazza IV Novembre,
 - 1 Posteggio via S. Maria/ angolo via Matteotti;
- **Lunedì pomeriggio**
 - 1 Posteggio Piazza IV Novembre,
 - 1 Posteggio via S. Maria/ angolo via Matteotti;
- **Termine** per la presentazione delle domande: **Generico**. Da 30 giorni a 15 giorni prima della data.

PASSAGGIO SANT'ANTONIO.

N. 9 Posteggi individuati. Tipologia: Alimentare (dolci tipici/frutta secca, automarket) e non alimentare (oggetti sacri, palloncini e candele - articoli attinenti l'evento) .

- **Sede dei posteggi:** nel percorso interessato dalla processione.
- **Sabato mattina N° posteggi 9**
 - 8 Posteggi settore alimentare Via Gramsci - pressi Giardini Pubblici.
 - 1 Posteggio Piazza XX Settembre, riservato settore non alimentare oggetti sacri.
- **Martedì sera N° posteggi 9**
 - 8 Posteggi settore alimentare Via Gramsci - pressi Giardini Pubblici.
 - 1 Posteggio Piazza XX Settembre, riservato settore non alimentare oggetti sacri
- **Termini** per la presentazione delle domande: **dal 1° maggio al 20 maggio.**

FESTA DI SANTU PERDU

N. 25 Posteggi individuati. Tipologia: Alimentare (Dolci vari, auto market), Non alimentare e hobbisti

- **Sede dei posteggi:** Via Anna Frank.
- **Termine** per la presentazione delle domande: **dal 1° maggio al 20 maggio.**

FESTA SANTA MARIA:

N. 60 Posteggi individuati. Tipologia: Alimentare (Dolci vari/Frutta secca, Altri alimentari e auto market), non Alimentare, hobbisti.

- **Sede dei posteggi.**

In occasione di questa Festa, al fine di privilegiare le produzioni dell'artigianato locale, in accordo con quanto prescritto al punto 3 dell'art. 17 dell'allegato alla deliberazione G.R. n. 15/15 del 19.04.2007, è prevista la seguente distribuzione e criteri di assegnazione:

- Nella Via Santa Maria, dal civ. n.1 sino alla seconda Piazzetta adiacente alla Chiesa Santa Maria, sono previste le seguenti tipologie di prodotti e possono essere assegnati secondo l'ordine di priorità di seguito indicato:
 - Vendita Dolci Tipici Sardi
 - Vendita Prodotti Alimentari Tipici Sardi;
 - Vendita prodotti Settore Alimentare artigianale svolto in forma imprenditoriale;
 - Vendita Prodotti Settore Non alimentare artigianale svolto in forma imprenditoriale; prioritariamente artigianato sardo;
 - Esposizione e vendita di Articoli e manufatti del settore non alimentare realizzati in forma occasionale da operatori non professionali (hobbisti);
- Nella Piazza Sa Pixiedda, per motivi di spazio, è identificato:
 - un posteggio destinato alla vendita (con somministrazione) di gelati;
- Nella Piazzetta Santa Maria, adiacente la Chiesa, sono individuati:
 - 2 posteggi, uno riservato alla vendita di birra artigianale, ed un secondo posteggio riservato alla vendita della carapigna;
- Nella Via Pio Piras, sono individuati:
 - 2 posteggi settore alimentare - riservato automarket
 - 1 posteggio non alimentare.
- Nella Via Santa Maria, dalla Chiesa sino alla Via Manno,
 - Vendita Prodotti Settore Non alimentare artigianale svolto in forma imprenditoriale; prioritariamente artigianato sardo;
 - Vendita Prodotti di artigianato etnico
 - Vendita Giocattoli
 - Vendita Prodotti di abbigliamento e accessori

- Esposizione e vendita di Articoli e manufatti del settore non alimentare realizzati in forma occasionale da operatori non professionali (hobbisti);
- In via eccezionale, altri prodotti non alimentari o altre attività occasionali (quali attività di promozione di prodotti commerciali con esclusione di vendita diretta sul posto);
- Nel Viale della Libertà, dalla Chiesa sino alla Via Torino,
 - Vendita Prodotti Settore Non alimentare artigianale svolto in forma imprenditoriale; prioritariamente artigianato sardo;
 - Vendita Prodotti di artigianato etnico
 - Vendita Giocattoli
 - Vendita Prodotti di abbigliamento e accessori
 - Esposizione e vendita di Articoli e manufatti del settore non alimentare realizzati in forma occasionale da operatori non professionali (hobbisti);
 - In via eccezionale, altri prodotti non alimentari o altre attività occasionali (quali attività di promozione di prodotti commerciali con esclusione di vendita diretta sul posto);
- **Termine** per la presentazione delle domande: **dal 1° maggio al 15 giugno.**

SAGRA DEL MIELE

N. 27 Posteggi individuati. Tipologia: Produttori agricoli, Commercio Alimentare e non Alimentare, Artigiani, hobbisti.

- In occasione di questa Sagra, al fine di privilegiare le produzioni dell'artigianato locale, in accordo con quanto prescritto al punto 3 dell'art. 17 dell'allegato alla deliberazione G.R. n. 15/15 del 19.04.2007, è prevista la seguente tipizzazione con priorità di assegnazione:
 - Vendita prodotti Alimentari di origine o derivati dal miele;
 - Vendita prodotti Non alimentari di origine o derivati dal miele;
 - Vendita di altri Prodotti Tipici Sardi del Settore Alimentare;
 - Vendita di altri prodotti del Settore Alimentare Artigianale ma svolto in forma imprenditoriale;
 - Vendita Prodotti Settore Non alimentare artigianale, svolto in forma imprenditoriale; prioritariamente artigianato sardo;
 - Esposizione e vendita di Articoli e manufatti del settore non alimentare realizzati in forma occasionale da operatori non professionali (hobbisti);
- Termine per la presentazione delle domande: **dal 1° maggio al 15 giugno.**

ALTRE MANIFESTAZIONI A CARATTERE ESTEMPORANEO.

Sede dei posteggi individuati: da determinare con ordinanza sindacale a seconda del sito prescelto per lo spettacolo/evento.

- Nell'ipotesi in cui i giorni stabiliti per lo svolgimento delle manifestazioni dovessero subire variazioni o rinvii a causa di condizioni atmosferiche avverse, i soggetti individuati per l'occupazione dei posteggi potranno

partecipare agli eventi sulla base della graduatoria già formata senza necessità di predisporre ulteriori atti.

- Qualora le manifestazioni si svolgano nell'area dei giardini pubblici, sarà ammessa la presenza di n.3 posteggi per automarket da posizionare esclusivamente nell'area di parcheggio nella via Marconi (pressi cimitero fronte ingresso giardini pubblici).
- Termine per la presentazione delle domande: Generico. Da 30 giorni a 15 giorni prima della data.

Art. 32 - Tosap.

Va versata anticipatamente. Al momento dell'occupazione va mostrato l'attestato del pagamento.

La mancata liquidazione del tributo secondo la modalità sopra individuata e la mancata consegna dell'attestazione di versamento al personale della Polizia Locale comporterà la perdita di eventuali diritti di priorità; in tal caso, l'operatore che regolarizzerà la propria posizione potrà occupare altri spazi solo se disponibili.

Art.33 - Graduatorie Di Assegnazione.

- In occasione degli eventi di cui alle lettere da a) ad h del precedente articolo i **posteggi** sono assegnati sulla base di una graduatoria formata tenendo conto prioritariamente del maggior numero di presenze effettive maturate dagli operatori, così come risulta dagli atti in possesso del Comune ed approvata dal Direttore di Area. In subordine, a parità di requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande dato dal numero progressivo attribuito dall'ufficio protocollo. A parità di ulteriori requisiti si procederà a sorteggio da tenersi in forma pubblica.
- In occasione di manifestazioni estemporanee non calendarizzate di cui al punto i) la Giunta Comunale, qualora ne ravvisi la necessità, al fine di offrire un servizio ottimale alla cittadinanza e sulla base delle procedure già consolidate nel territorio del Comune per casi simili, può individuare con apposita deliberazione, limitatamente al singolo evento, il numero e l'ubicazione dei posteggi per il commercio su aree pubbliche, nonché gli articoli di cui è consentita la vendita, da assegnare secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande al protocollo, dato dal numero progressivo attribuito, incaricando il responsabile del servizio della predisposizione dei relativi atti.
- Per tutte le ipotesi previste i punti precedenti si specifica che ai fini dell'applicazione del criterio delle presenze gli operatori non professionali che esercitano l'attività di vendita di oggetti e manufatti realizzati personalmente in forma sporadica e occasionale (cosiddetti hobbisti), gli stessi sono ammessi in qualità di soggetti che concorrono ad animare le iniziative e a creare occasioni di attrattiva sociale ma non potranno loro applicarsi i criteri previsti dalla legge per gli operatori professionali del commercio su aree pubbliche.
- Il requisito del maggior numero di presenze è pertanto un criterio utilizzabile in via discrezionale dall'Amministrazione, non può essere considerato alla stregua di un diritto acquisito ma costituisce una mera aspettativa per la quale gli hobbisti non potranno vantare alcuna posizione qualificata rispetto agli operatori regolarmente iscritti al Registro delle Imprese.

- Si specifica che nell'ipotesi di spettacoli organizzati da imprenditori privati che non rientrano nel novero delle festività e che si svolgono su aree aperte al pubblico il cui accesso è subordinato al pagamento di un biglietto d'ingresso nel quale l'organizzatore dell'evento ha previsto l'istituzione di un punto di ristoro da svolgersi nelle forme dell'autorizzazione temporanea di somministrazione alimenti e bevande, potranno essere previste occupazioni temporanee di suolo pubblico da parte di operatori in forma itinerante a discrezione dell'Amministrazione senza che gli operatori possano vantare alcun titolo alla relativa occupazione.
- Per tutte le altre manifestazioni NON MENZIONATE la domanda deve pervenire al Servizio Attività Produttive entro il quindicesimo (15°) giorno antecedente la data della manifestazione e non prima del trentesimo (30°) giorno antecedente la data dell'evento, al fine di consentire un'organizzazione razionale degli adempimenti relativi alla predisposizione degli atti istruttori di competenza degli uffici, per ciascuna manifestazione dovrà essere presentata una singola domanda; non saranno ammesse domande cumulative presentate per più manifestazioni contemporaneamente: le stesse non verranno prese in considerazione ai fini della formazione delle graduatorie degli aventi diritto.
- L'assegnazione riguarderà un solo posteggio ad operatore per ogni manifestazione, indipendentemente dal settore merceologico di appartenenza.
- Le graduatorie saranno affisse all'Albo Pretorio on line del Comune con adeguato anticipo rispetto all'inizio delle manifestazioni e compatibilmente con i tempi dell'istruttoria.
- Gli operatori interessati avranno diritto all'assegnazione del posteggio secondo l'ordine della graduatoria. Chi non potrà presentarsi nel giorno ed ora prevista, potrà avvalersi di un delegato (nominato con delega scritta) ai fini della scelta. In caso di assenza anche del delegato, il richiedente perderà il diritto di scelta e l'assegnazione avverrà d'ufficio da parte degli agenti della Polizia Locale in servizio presso l'area interessata dall'evento.
- Nelle fiere ed altre manifestazioni a carattere estemporaneo non calendarizzate il pagamento del suolo pubblico viene effettuato all'atto dell'assegnazione temporanea direttamente agli agenti della Polizia Locale .
- L'assegnazione avviene dietro rilascio dell'autorizzazione e previa presentazione della ricevuta del pagamento di quanto dovuto per l'occupazione del suolo pubblico.
- Nella determinazione che approva le graduatorie in occasione di fiere, sagre e feste locali, al fine di assicurare un ottimale svolgimento delle operazioni assegnazione dei posteggi e delle attività di vendita, soprattutto nel caso delle fiere di grandi dimensioni e di eventi ove sia prevista una grande affluenza di pubblico, potranno essere inserite tutte le ulteriori prescrizioni e le disposizioni di dettaglio ritenute necessarie dagli uffici che gestiscono il procedimento.
- Gli agenti della Polizia Locale incaricati di vigilare sulle fasi di occupazione del posteggio da parte degli operatori nel corso delle giornate di svolgimento delle fiere, potranno adottare modifiche e/o correttivi che risultassero idonei a migliorare la funzionalità e la sicurezza delle operazioni di vendita durante tutto lo svolgimento delle stesse, tenuto conto anche delle esigenze degli stessi operatori e della collettività.

Art.34 – Modalità e requisiti minimi di presentazione delle domande.

Le richieste di partecipazione alle fiere, sagre e feste locali soggette all'occupazione di suolo pubblico e al pagamento della Tosap, come sopra individuate, dovranno essere compilate sull'apposito modello- domanda predisposto dal Servizio Attività Produttive e reperibile sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo www.comune.guspini.vs.it.

Le stesse, per tutte le tipologie di operatori professionali iscritti al registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, dovranno essere trasmesse **obbligatoriamente via pec** all'indirizzo protocollo@pec.comune.guspini.vs.it, e firmate digitalmente, secondo le seguenti modalità alternative e non saranno ammesse altre forme di trasmissione.

- 1) Domanda inoltrata da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.guspini.vs.it con invio del file contenente la domanda **in formato PDF sottoscritto con firma digitale** del titolare dell'attività;
- 2) Domanda inoltrata da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.guspini.vs.it contenente **la scansione della domanda originale sottoscritta con firma autografa** e invio della scansione del documento di identità valido in formato PDF;

Non saranno ammessi altri formati di file (es. immagine JPG, testo DOC, ODF).

- 3) Per le ditte individuali o le società che presenteranno la richiesta avvalendosi della trasmissione e della firma digitale da parte di soggetti terzi (Associazioni di categoria o altri professionisti e consulenti) dovrà essere allegata apposita procura alla firma e alla trasmissione della pratica. A tal fine, per esigenze di celerità e semplificazione, potrà essere utilizzato l'apposito modello F-15 (procura) della modulistica regionale Suap reperibile sul sito www.sardegnaimprese.ue, alla sezione "moduli".

La trasmissione delle domande via pec anche in assenza di uno solo dei predetti requisiti costituirà motivo di irricevibilità insanabile e non potrà in alcun modo essere regolarizzata.

Pur essendo preferibile la trasmissione delle istanze via pec in tutti i casi, è tuttavia ammessa in via residuale la trasmissione delle istanze in modalità cartacea per gli operatori non professionali (cosiddetti hobbisti) e per le Associazioni e/o Comitati che non siano iscritti al Registro delle Imprese presso al Camera di Commercio competente per territorio, indipendentemente dal possesso di Partita Iva. Per tale fattispecie, uniche a modalità ammesse sono la trasmissione tramite posta ordinaria, Raccomandata A.R. o presentazione a mano al protocollo dell'Ente, è tassativamente esclusa la presentazione delle istanze via fax.

Eventuali domande presentate non utilizzando il modello predisposto dal Servizio Attività Produttive saranno ammesse solo a parità di contenuti, sempreché siano rese tutte le dichiarazioni obbligatorie richieste dal modello predisposto dall'ufficio.

Nel caso di istanze presentate in modalità cartacea o attraverso altre forme non ammesse (fax, presentazione a mano al protocollo) l'Ufficio preposto alla gestione del procedimento dichiarerà l'istanza irricevibile e potrà procedere una sola volta, in ossequio ai principi del soccorso istruttorio desumibili dall'articolo dall'art. 6, comma 1, lett. b) della legge n. 241/1990 e solo qualora l'istante abbia indicato un valido recapito nella richiesta di partecipazione, a contattare l'interessato invitandolo a presentare la domanda nelle modalità corrette, compatibilmente con i tempi di istruttoria delle graduatorie.

Per le istanze presentate in modalità pec ma con omessa/parziale/incompleta indicazione di dati fondamentali per l'istruttoria delle domande si procederà ad avviare un sub procedimento di regolarizzazione della pratica, assegnando un termine tassativo massimo di giorni 15 per regolarizzare l'istanza, sempreché i tempi

di istruttoria e di formazione della graduatoria rispetto alla data di inizio dell'evento lo consentano, decorsi i quali, in assenza di regolarizzazione completa, la stessa non verrà considerata valida ai fini della formazione della graduatoria, senza obbligo di ulteriore comunicazione formale.

Costituirà motivo di regolarizzazione della pratica l'omessa indicazione dei seguenti dati:

- dichiarazione circa il possesso dei requisiti di accesso all'attività commerciale di cui alla legge regionale Sardegna n.5/2006 e D.lgs n.59/2010;
- dichiarazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande (D.Lgs 59/2010, art. 71), antimafia (D.lgs n.159/2011);
- estremi di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA per l'attività svolta;
- mancata indicazione degli estremi dell'atto abilitativo (autorizzazione, Dia, Dua) che dà titolo alla partecipazione;
- il soggiorno sul territorio nazionale in base alle normative vigenti per i cittadini extracomunitari.
- Indicazione delle presenze maturate nel corso delle precedenti manifestazioni, al fine di stabilire il titolo di priorità all'assegnazione del posteggio, come stabilito dal precedente art. 30, punto 1) del presente regolamento.

Art.35 – Mercatino delle pulci

- Nel Comune di Guspini, ed esattamente presso i Giardini pubblici di Via Marconi, presso la Piazza Oristano, la Piazza XX Settembre e la Piazza Togliatti, potrà svolgersi, con cadenza trimestrale ed esattamente nel giorno di domenica una Fiera con carattere locale, denominata "Mercatino delle Pulci", prevedendo l'assegnazione dell'area e la gestione diretta degli spazi individuati ad associazioni e/ enti senza scopo di lucro. Tale manifestazione ha la finalità di consentire, a chi ne ha il possesso l'alienazione di cose e oggetti usati.
- Alla Fiera potranno essere abbinate manifestazioni di carattere culturale, sociale ed economico od anche spettacoli o intrattenimenti pubblici, da realizzarsi nel rispetto delle vigenti norme di pubblica sicurezza e sulla base di specifiche disposizioni emanate, di volta in volta, dalla competente autorità comunale. Potranno essere autorizzati anche gli esercenti mestieri girovaghi e spazi per attività di associazioni o enti senza fini di lucro.
- La scelta degli spazi destinati alle esposizioni potrà essere non delimitata in maniera specifica ed avverrà in ordine di graduatoria direttamente a cura dei responsabili delle associazioni o da persona di fiducia appositamente delegata, nei giorni preventivamente concordati con l'Amministrazione comunale.

Ai fini di promuovere ulteriormente l'evento è ammessa l'eventuale partecipazione di altri privati cittadini che non svolgano attività commerciale in modo professionale, ma che offrano al pubblico oggetti usati o di propria produzione, non aventi valore storico o artistico e che risultino inoltre in possesso dei seguenti requisiti, compatibilmente con la disponibilità degli spazi:

- a) non siano titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche
- b) non si tratti di artigiani che vendono i propri articoli prodotti in forma imprenditoriale o professionale

- c) non abbiano riportato condanne penali e siano in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla normativa antimafia;

Art. 36 - Divieti Di Vendita:

nell'ambito del Mercatino delle pulci è vietato esporre e/o vendere animali vivi, metalli e pietre preziose, armi e materiali esplosivi, prodotti alimentari, esporre altri oggetti di qualsivoglia natura che possano suscitare spavento o ribrezzo

Art. 37 - Modalità Di Vendita:

Gli articoli posti in vendita od oggetto dello scambio potranno essere sistemati su tavoli o altre strutture poco ingombranti che dovranno, comunque, avere ridotte dimensioni, oppure, in alternativa, direttamente a terra, avendo comunque cura di garantire il rispetto di condizioni di ordine, cura e decoro dell'area interessata e degli spazi circostanti.

Al termine della manifestazione, l'area interessata dovrà essere ripulita a cura dell'Associazione e tenuta sgombra da qualsiasi genere di rifiuti, i banchi, piani di appoggio ed altri eventuali supporti di ridotte dimensioni dovranno essere completamente rimossi a conclusione dell'iniziativa.

Nessun veicolo potrà sostare in prossimità del mercatino: una volta effettuato lo scarico delle merci, eventuali veicoli utilizzati dovranno essere spostati nelle apposite aree di parcheggio;

Art.38 – Mostre scambio collezionismo, hobbistica e arte.

Nel Comune di Guspini, ed esattamente presso la Piazza XX settembre, con lo scopo di accrescere il livello di fruibilità della piazza, rivitalizzandola ed animandola, al fine di prevenire situazioni di degrado, è prevista l'assegnazione di spazi ad associazioni e o enti senza scopo di lucro, o altri soggetti promotori di attività culturali, turistiche e commerciali al fine di consentire iniziative del tipo citato di seguito a mero titolo esemplificativo:

- mostre - scambio collezionismo, artigianato, antiquariato, hobbistica, arte, cultura e creazioni del proprio ingegno;
- allestimento spazi di degustazione e promozione prodotti biologici;

Contestualmente all'attività di esposizione, vendita, scambio e degustazione, possono essere effettuate anche attività culturali, didattiche e dimostrative legate all'origine dei beni esposti, ai relativi cicli di lavorazione e produzione. Si potranno anche attuare interventi per divulgare e valorizzare aspetti tradizionali ed artigianali tipici del territorio locale.

L'assegnazione dell'area avverrà compatibilmente con la disponibilità degli spazi per la giornata interessata e nel rispetto delle disposizioni del codice della strada;

I soggetti promotori interessati a proporre all'Amministrazione Comunale una delle iniziative di cui sopra dovranno presentare, almeno quindici giorni prima dell'evento, apposita richiesta contenente la descrizione dell'iniziativa, delle attività collaterali alla manifestazione, degli orari, del numero presunto dei partecipanti e gli adempimenti alla tutela dell'incolumità pubblica e quanto altro ritenuto necessario per caratterizzare la manifestazione e dovrà essere allegata la sotto elencata documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo e statuto dell'associazione o ente;
- b) relazione descrittiva della manifestazione;

- c) elenco partecipanti alla manifestazione con l'indicazione della tipologia dei prodotti che ciascun partecipante espone, scambia o vende.

Il soggetto promotore è ritenuto unico responsabile per tutta la durata della manifestazione per quanto riguarda l'utilizzo dell'area concessa e per l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a) obbligo del rispetto di tutte le zone verdi, alberi, fioriere e degli eventuali arredi urbani;
- b) divieto di utilizzo di generatori autonomi di energia;
- c) divieto di utilizzo di apparecchi per l'amplificazione e la diffusione dei suoni;
- d) divieto di abbandonare rifiuti di qualunque genere nell'area concessa.

Eventuali altre prescrizioni particolari, connesse alla natura della manifestazione, potranno essere impartite in qualsiasi momento.

Art.39 - Divieti di vendita

Sui mercati è fatto divieto di porre in vendita derrate alimentari o bevande non atte al consumo o, comunque, non conformi alle disposizioni delle leggi sanitarie. A tali effetti si ritengono destinate alla vendita tutte le merci che si trovano presso il posto di vendita, seppure non esposte al pubblico.

E' fatto altresì divieto di vendere sulle aree pubbliche bevande alcoliche di qualsiasi gradazione diverse da quelle poste in vendita in recipienti chiusi nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 176, comma 1, del Regolamento per l'esecuzione del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 06.05.1940, n.635, e successive modifiche, nonché il divieto di vendere o esporre armi, esplosivi od oggetti preziosi.

Art.40 - Richiamo agli usi e consuetudini

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento e nelle disposizioni di legge e regolamenti speciali ivi richiamati, si fa riferimento agli usi e consuetudini locali in materia di commercio su aree pubbliche.

Art.41 – Sanzioni

- Chiunque esercita il commercio su aree pubbliche senza il prescritto titolo abilitativo o fuori dal territorio previsto dallo stesso titolo o nelle zone o aree in cui sia vietato e senza permesso è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 2.500,00 a € 15.000,00 e la confisca delle attrezzature e della merce; (art.18, comma 1, L.R. n.5/2006);
- chiunque violi le norme sulla pubblicità dei prezzi è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da € 300,00 a € 2.000,00 (art.18, comma 1, L.R. n.5/2006);
- chiunque trasgredisce alle norme del presente regolamento, salvo le maggiori pene stabilite da leggi o regolamenti speciali, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 a € 500,00 (art.7bis del D.lgs 267/2000 – pagamento in misura ridotta € 100,00);
- In caso di particolare gravità o di recidiva il responsabile del servizio può disporre la sospensione dell'attività di vendita per un periodo non superiore a venti giorni. La recidiva si verifica qualora sia stata commessa la stessa violazione per due volte in un anno, anche se si è proceduto al pagamento della sanzione mediante oblazione.

Copia del verbale di accertata violazione dovrà, a cura dell'ufficio polizia municipale, essere trasmesso entro 5 giorni dall'accertamento della violazione all'ufficio attività produttive del Comune per l'adozione dei provvedimenti di competenza, nel caso la contestazione sia riferita a occupazioni del suolo pubblico irregolari il verbale di accertamento dovrà essere trasmesso all'ufficio tributi per gli adempimenti di propria competenza.

Per le violazioni di cui al presente articolo, l'autorità competente è il responsabile del servizio appositamente individuato ai sensi del D.Lgs 18.08.2000, n.267, (Testo Unico EE.LL.). Egli è altresì competente a ricevere gli scritti difensivi, entro 30 giorni dalla contestazione o notifica della violazione, nonché competente a ricevere il rapporto degli organi accertatori e ad irrogare definitivamente, con ordinanza ingiunzione, la sanzione.

Al Comune pervengono tutti i proventi derivanti dai pagamenti in misura ridotta ovvero da ordinanze ingiunzioni di pagamento.

Nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, per tutte le violazioni previste da norme specifiche non richiamate nel presente Regolamento, saranno applicabili le relative sanzioni previste dalle disposizioni di legge vigenti.

Art.42 - Approvazione del Regolamento

Il Regolamento del commercio su aree pubbliche è approvato dal Consiglio Comunale ed è sottoposto a revisione parziale o integrale in concomitanza a nuove disposizione legislative che riguardino il commercio su aree pubbliche.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia a tutte le altre disposizioni legislative o regolamentari disciplinanti la materia.

Art.43 – Abrogazioni precedenti disposizioni

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le precedenti disposizioni incompatibili in materia